Il Commercialista. Gli accertamenti fiscali

Con la Legge di Stabilità 2011 sono state stabilite possibilità più estese di effettuazione degli accertamenti fiscali ed è stata altresì resa più onerosa per i contribuenti la possibilità di avvalersi dei cosiddetti strumenti deflattivi del contenzioso tributario: ravvedimento operoso e definizione agevolata degli accertamenti.

Per quanto attiene agli accertamenti, è data la possibilità all'Amministrazione Finanziaria di procedere ad accertamento parziale, oltre che sulla base di accessi, ispezioni e verifiche, anche sulla base di altre attività istruttorie più sommarie quali:

- invito ai contribuenti a comparire per fornire dati e notizie rilevanti ai fini dell'accertamento;
- invito ai contribuenti a esibire o trasmettere atti e documenti rilevanti;
- invio ai contribuenti di questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico.

Corrispondentemente, le possibilità di sanare spontaneamente una violazione tributaria commessa è stata resa più onerosa per i contribuenti sia ex ante, con il ravvedimento operoso, che ex post, con la definizione agevolata delle controversie.

Il cosiddetto ravvedimento operoso - la possibilità cioè di applicare una sanzione ridotta da determinarsi autonomamente, sempre che la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni o verifiche - a partire dal 1° febbraio 2011 si è modificato come nella tabella.

Anche per i casi in cui sia già intervenuto l'avviso di accertamento, la possibilità di definire in forma agevolata la controversia pagando le sanzioni in misura ridotta e rinunciando alla proposizione del ricorso è divenuta più onerosa. L'importo delle sanzioni da versare per avvalersi di tale agevolazione, a valere del 1° febbraio 2011, è stato infatti elevato ad 1/3 (in precedenza era 1/4) della sanzione indicata oltre, ovviamente, al pagamento integrale della maggior imposta accertata.

Coerentemente alla politica di contrasto all'evasione, con le nuove disposizioni introdotte, le "distrazioni" dei contribuenti sono sempre più facilmente riscontrabili dal Fisco e sempre più onerose da sanare per i contribuenti.